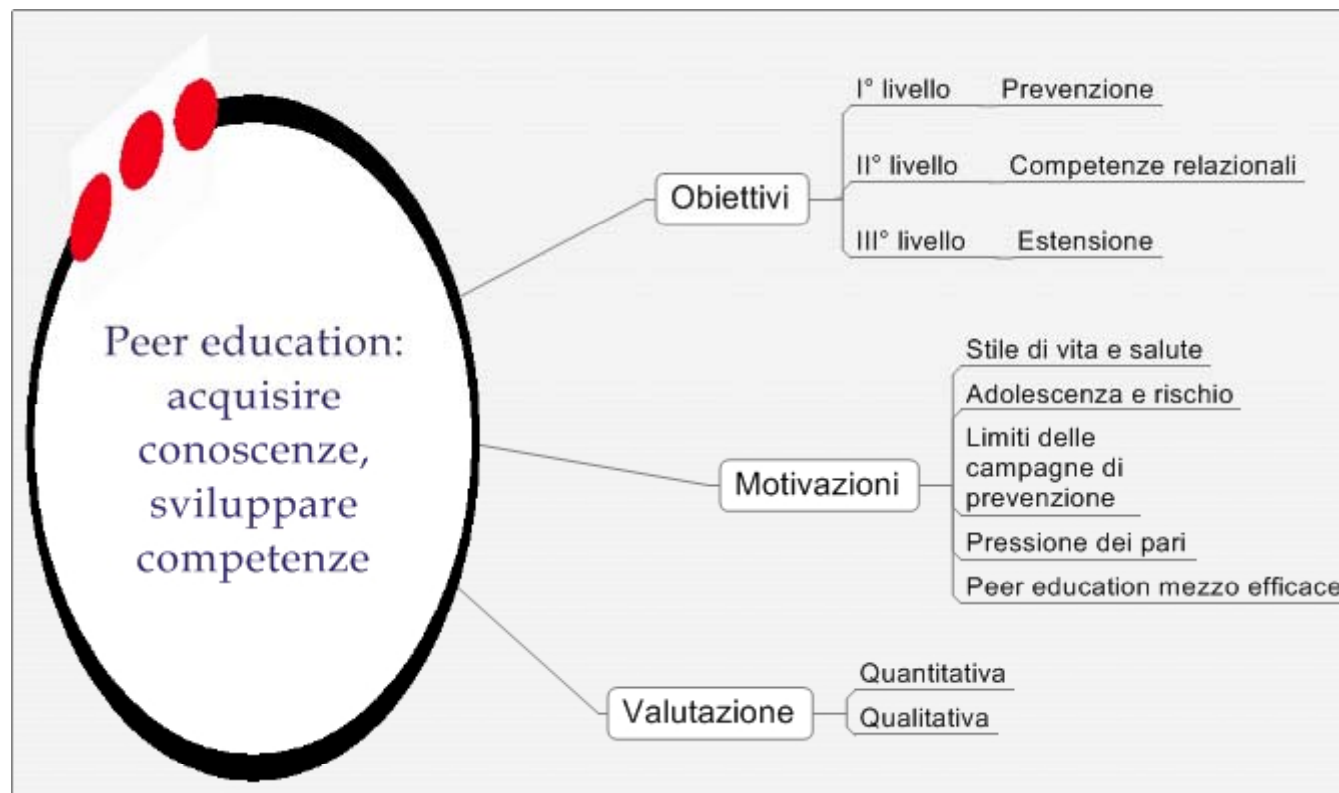


Peer education: acquisire  
conoscenze, sviluppare  
competenze.

Prime valutazioni

*Mario Ancona*

# I temi



# 1. Origine del progetto

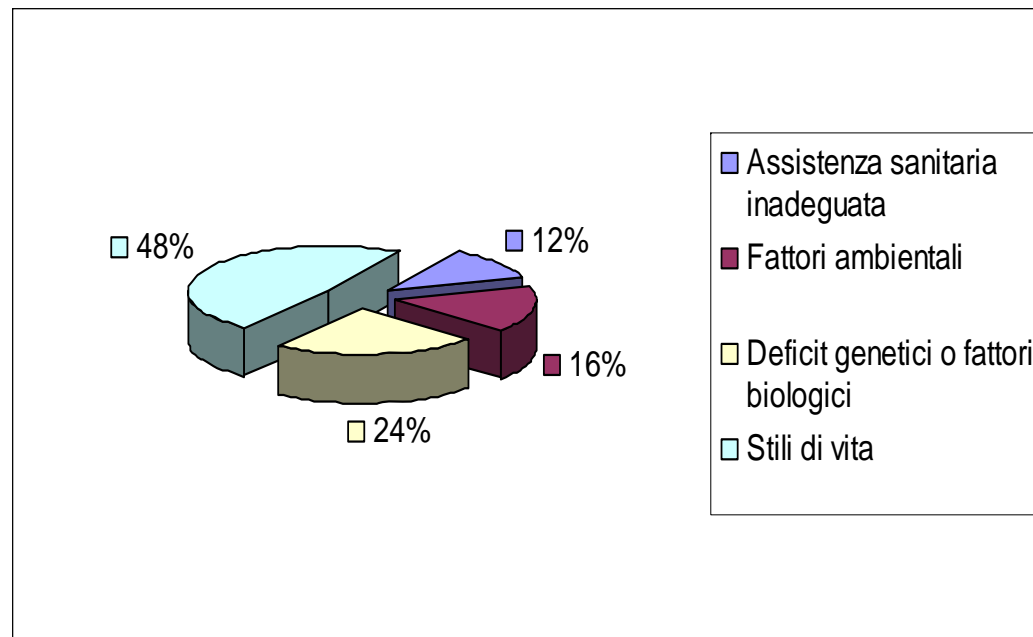
---

- Gli obiettivi di primo livello o più immediati o “La meta che motiva il cammino”:
  - Favorire la diffusione di una maggiore informazione riguardo le malattie sessualmente trasmesse e in particolare l’AIDS
  - Favorire una maggiore conoscenza dei rischi e quindi l’assunzione di comportamenti preventivi e di riduzione del rischio



# 1.1 Stile di vita e salute

- Negli ultimi 20 anni la morbilità e la mortalità legate al comportamento hanno rimpiazzato le cause naturali di morte.



Stan Maes, 1989 citato in

B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, 2000, p. 16

# La prevenzione è meglio della cura

---

## □ Strategia di prevenzione

- Ridurre l'incidenza del fumo e l'esposizione al fumo passivo
- Migliorare la dieta
- Assicurare una adeguata assunzione di frutta e verdura
  - Lancet, Prevention is better than cure, The Lancet, Volume 366, Number 9481, 16 July 2005

# Dei dati recenti: Nord-Sud che divide

---

Country/region	Premature death rate from CHD per 100,000 (men)	Premature death rate from CHD per 100,000 (women)
Scotland	244	90
North East England	224	82
North West England	220	72
Wales	206	72
Yorkshire and Humberside	201	66
Northern Ireland	195	65
West Midlands	195	69
East Midlands	189	64
London	189	61
East	151	47
South East	151	46
South West	146	49
<b>England average</b>	<b>181</b>	<b>60</b>
<b>UK average</b>	<b>189</b>	<b>65</b>

<http://www.bhf.org.uk/professionals/index.asp?secID=15&secondlevel=519&thirdlevel=1058&artID=7325>

# Il cancro e le differenze geografiche in Inghilterra negli anni 90

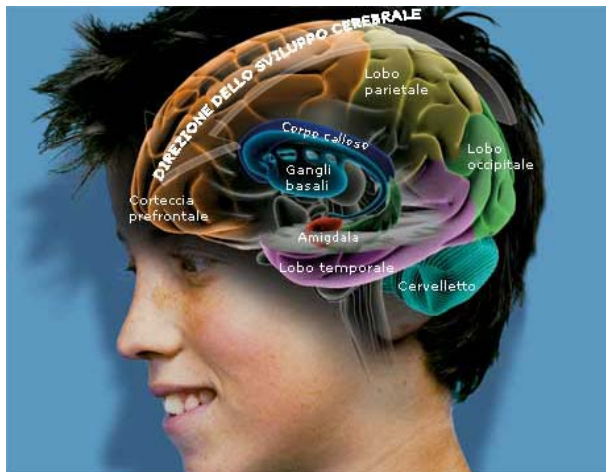
---

	Uomini		Donne	
	Incidenza	Mortalità	Incidenza	Mortalità
Scotland	16%	15%	13%	13%
Eastern England	10%	9%	5%	6%

<http://www.statistics.gov.uk/pfdir/cancer0705.pdf>

# 1.2 Comportamenti a rischio e peculiarità dell'adolescenza

- Naturale propensione al rischio sia per ragioni biologiche che psicologiche



- Abilità parzialmente acquisite
  - Falso senso di sicurezza, mancanza di esperienza
- Esercizio solo parziale di tali abilità
- In adolescenza l'imperativo è vincere la paura
- Separazione dal mondo dell'infanzia
- Sfidare la morte
- Senso di immortalità
- La scelta del rischio



# La Ricerca – Health Behaviours in School Children

---

- 1995 – USSL 41 Milano
- 23 scuole elementari, 20 scuole medie inferiori, 17 scuole medie superiori
- 6923 ragazzi intervistati
- 3143 femmine
- 3780 maschi

# I problemi che maggiormente preoccupano i giovani e influenza sulla valutazione della propria felicità

## Le difficoltà alla campagne di prevenzione primaria

<b>Relazioni affettive</b>	<b>F=76,83</b>	
<b>Immagine di sé</b>	<b>F=72,73</b>	
<b>Relazioni con i compagni</b>	<b>F=33,82</b>	
<b>Consapevolezza di sé</b>	<b>F=30,57</b>	
<b>Solitudine</b>	<b>F=18,42</b>	
<b>Limiti alla propria autonomia</b>	<b>F=7,99</b>	
<b>Salute</b>	<b>F=1,83</b>	<b>NS</b>

M. Ancona, *La felicità e i giovani*, in  
 Il mondo dell'adolescenza: pensieri, enigmi, provocazioni.  
 Indagine OMS sui giovani e la salute a Milano,  
 C. Celata, M. Cirri, L. Zanon (eds), Milano, Franco Angeli, 1997

# 1.3 Campagne di prevenzione

---

- Necessità di ripetere il messaggio con continuità e assiduità
  
- Credibilità della fonte
  
- Coerenza del contesto
  
- Chi riceve il messaggio: ruolo attivo o passivo
  - La ricerca della coerenza con se stessi

# Perché impegnarsi in interventi preventivi tra i giovani?

---

- I comportamenti a rischio:
  - Fumo, alcool, uso di droghe, comportamenti sessuali a rischio, diete con alti contenuti di grassi, vita sedentaria
- Sono tutti comportamenti che tendono ad instaurarsi nella adolescenza
- In ogni caso è meglio prevenire lo sviluppo di comportamenti a rischio, piuttosto che modificare comportamenti ormai radicati

# 1.4 L'importanza del gruppo dei pari

---

- Prospettiva psicologica
  - L'adolescenza è caratterizzata da una vera e propria fame di relazioni, di socializzazioni orizzontali
  - Sostegno, appartenenza
  - Conformismo e differenziazione
- Gli adolescenti trascorrono più tempo con gli amici che con la famiglia
  - Il gruppo dei pari diviene sempre più importante sia in positivo, che in negativo – *peer pressure*

# Judith Harris e il gruppo dei pari

---

- ❑ The nurture assumption – Non è colpa dei genitori, 1999, Mondadori
- ❑ Importanza patrimonio genetico e ambiente
  - Pari, insegnanti etc ..
  - Mode
  - Conformismo
  - Linguaggio



# L'influenza dei pari

---

- La ricerca evidenzia come il comportamento a rischio degli adolescenti, sia correlato al comportamento a rischio dei loro amici.

Prinstein MJ, Boergers J, Spirito A. Adolescents' and their friends' health-risk behavior: factors that alter or add to peer influence. *J Pediatr Psychol* 2001; 26 : 287-98.

# 1.5 Le prime forme di peer education

---

- 1957 - Nebraska - Degli studenti si erano organizzati per rispondere alla epidemia di influenza del 1957
- 1960 - Iniziative di studenti per avvertire i propri compagni circa i pericoli di LSD, marijuana
- 1971 - Studenti del New England organizzarono corsi di educazione sessuale per i propri compagni dopo essersi informati a Washington



# La peer education e l'educazione alla salute

---

- Recenti dati evidenziano come negli USA tra il 76% e l'83% dei college e delle università hanno avviato qualche forma di peer education al loro interno
- E' stato dimostrato che i peer educator sono figure credibili ed efficaci nel trasmettere informazioni riguardanti la salute e altri temi

Steven Ender, Fred Newton, *Students helping students*, 2000

# 1.6 La peer education: una via possibile per promuovere la salute

---

Il nostro obiettivo:

Fornire ai peer educator strumenti per

- Sviluppare un progetto per trasmettere in modo significativo
  - le esperienze vissute
  - e
  - le conoscenze apprese

## 2. Come realizzare il progetto

---

- Obiettivi di secondo livello o “Il risultato che si coglie nel cammino”:
  - Creare uno spazio formativo per un coinvolgimento attivo
    - degli insegnanti
    - degli studenti
  - Acquisire competenze relazionali
  - Condividere esperienze nel gruppo
  - Esperienza del gioco

# Peer education: il gruppo dei pari e le forze del cambiamento

---

- ❑ Il gruppo crea un contesto che consente di vivere esperienze e emozioni
- ❑ La forma migliore di apprendimento è quella esperienziale: attraverso l'interazione con gli altri.

“Potete fare un'esperienza, ma se la vivete da soli, è come non averla del tutto vissuta. Le esperienze devono essere condivise con qualcuno, allora avrete una chance di comprenderle fino in fondo. Solo allora vi troverete nella condizione di capire cosa realmente significhi un'esperienza emotiva”

- ❑ C.G.Jung, *Sui sentimenti e sull'ombra*, 1959

## 3.5 Valutazione

---

- Processo complesso
- Momento ulteriore di riflessione sul lavoro svolto
- Valutare vuol dire dare “valore” a ciò che si è fatto

# Valutazione

---

- Chi?
  - Peer educator, fruitori dell'intervento, insegnanti
- Cosa?
  - Gradimento dell'esperienza
  - Conoscenze acquisite
  - Competenze acquisite
  - Cambiamento atteggiamenti
  - Acquisizione di nuovi comportamenti
- Come?
  - Quantitativa - questionario
    - Differenziale semantico e scale Likert
  - Qualitativa - Focus group
- Quando?
  - Tempi dall'intervento
  - Valutazioni ripetute

# Esiste un terzo obiettivo

---

- Gli interventi spontanei dei peer educator in contesti al di fuori della scuola

# Valutazione Quantitativa

## Questionario diviso in tre sezioni

---

### La peer education è:

(su ciascuna riga fai una crocetta nella casella corrispondente alla tua risposta)

7	molto buona	buona	né buona né cattiva	cattiva	molto cattiva
8	molto utile	utile	né utile né inutile	inutile	molto inutile
9	molto noiosa	noiosa	né noiosa né interessante	interessante	molto interessante
10	molto allegra	allegra	né allegra né triste	triste	molto triste
11	molto attiva	attiva	né attiva né passiva	passiva	molto passiva
12	molto importante	importante	né importante né banale	banale	molto banale
13	molto nuova	nuova	né nuova né vecchia	vecchia	molto vecchia
14	molto solita	solita	né solita né insolita	insolita	molto insolita
15	molto falsa	falsa	né falsa né vera	vera	molto vera
16	molto pesante	pesante	né pesante né leggera	leggera	molto leggera

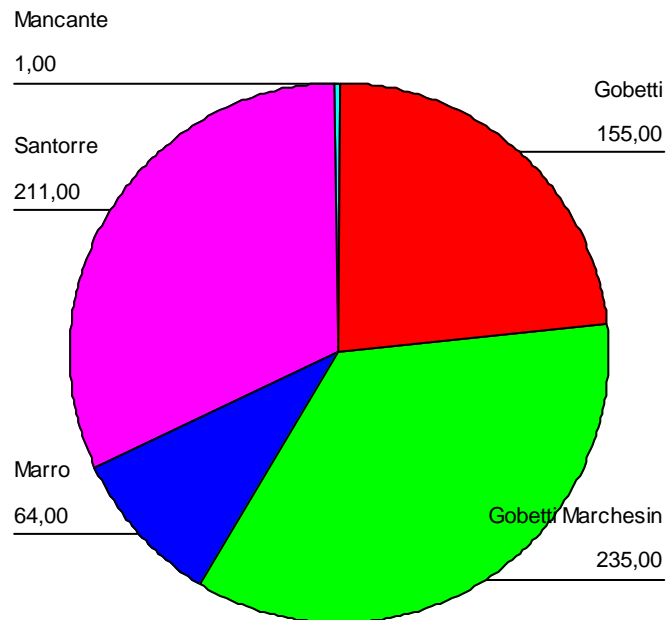


# Parte terza: Cosa penso della peer education

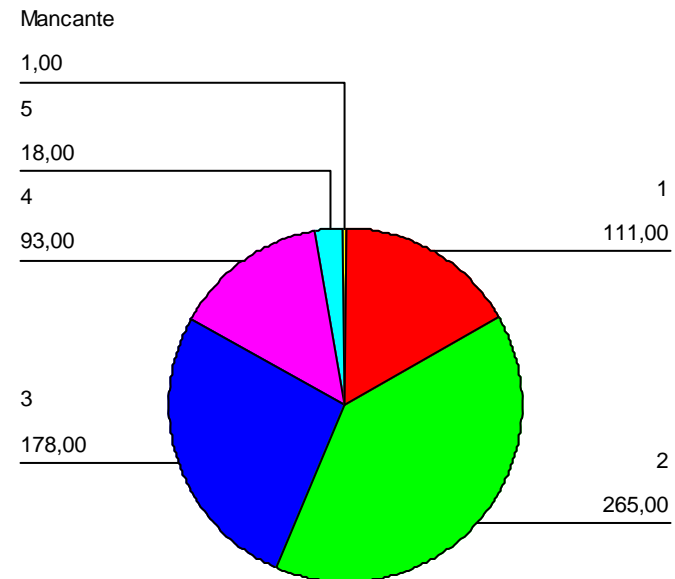
17	Ritengo che mi saranno utili le informazioni che ho appreso nel corso delle iniziative di peer education	1	2	3	4	5
18	La comunicazione da parte dei miei compagni è stata chiara	1	2	3	4	5
19	La comunicazione è stata convincente	1	2	3	4	5
20	Credo che applicherò quanto ho appreso da parte dei miei compagni	1	2	3	4	5
21	Le modalità di comunicazione sono state coinvolgenti	1	2	3	4	5
22	Le modalità di comunicazione sono state creative	1	2	3	4	5
23	Ho potuto parlare di argomenti difficili	1	2	3	4	5
24	Quanto ho ascoltato mi ha portato a riflettere di più sui problemi legati all'AIDS	1	2	3	4	5
25	I miei compagni sono stati credibili	1	2	3	4	5
26	Ritengo sia utile proseguire nell'iniziativa	1	2	3	4	5
27	Se ne avrò l'occasione trasmetterò ad altri quanto ho appreso da parte dei miei compagni	1	2	3	4	5
28	Nel corso degli incontri ho potuto esprimere dubbi e domande	1	2	3	4	5
29	Se ne avessi l'occasione consiglieri ad altri di partecipare all'iniziativa	1	2	3	4	5
30	Mi piacerebbe diventare un peer educator	1	2	3	4	5
31	In qualche caso il peer educator è stato un riferimento anche fuori dalla classe	1	2	3	4	5

# Chi ha partecipato alla valutazione

Scuola



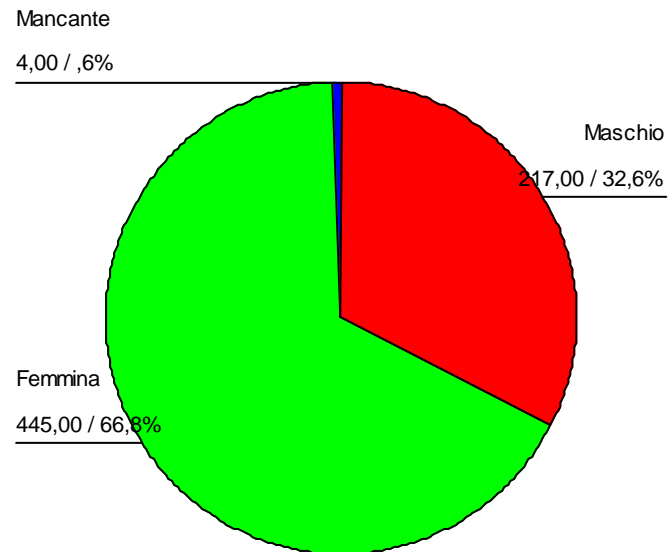
Classe



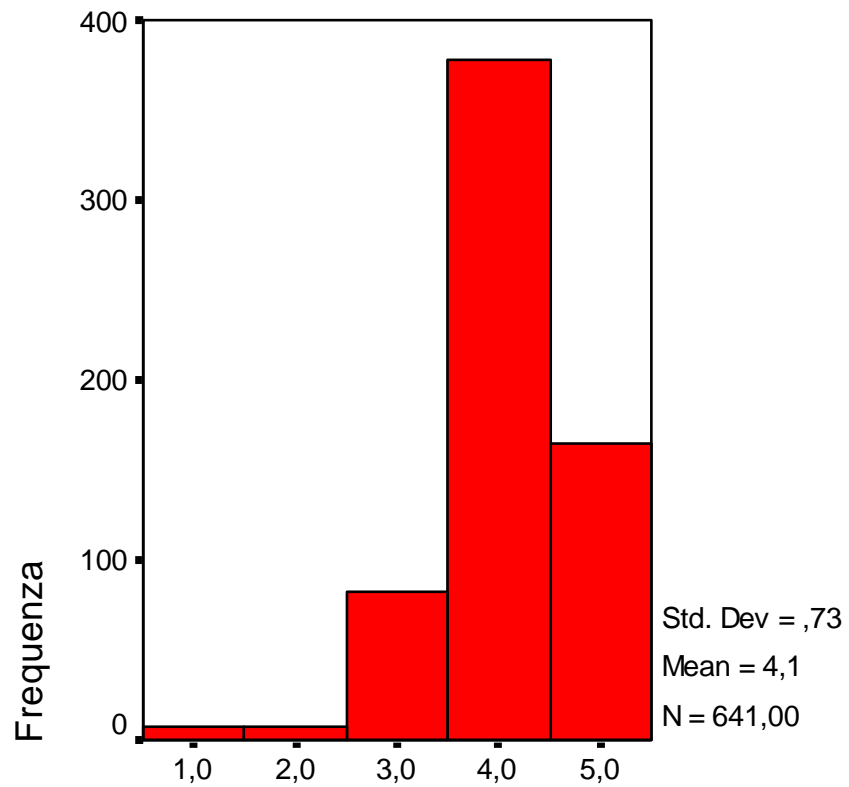
# Chi ha partecipato alla valutazione

---

## Sesso

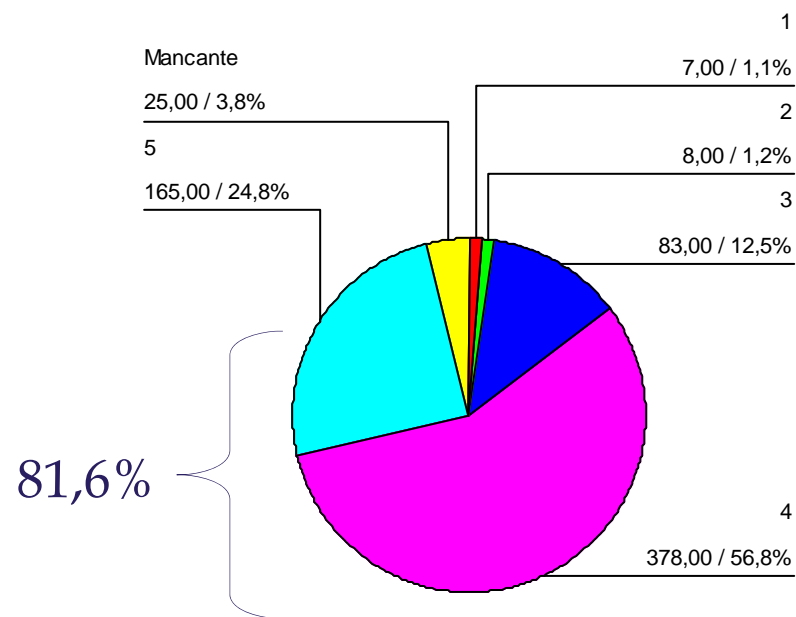


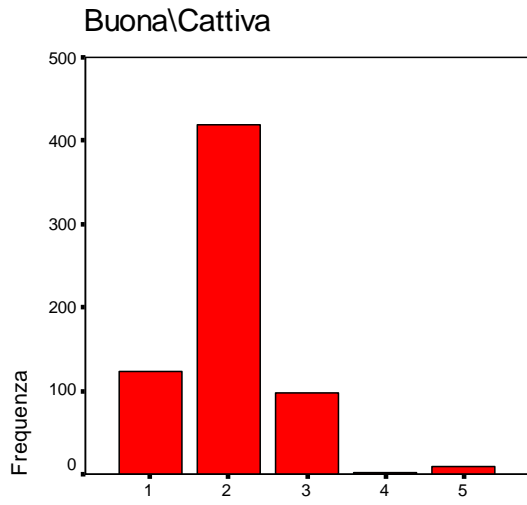
## Valutazione globale



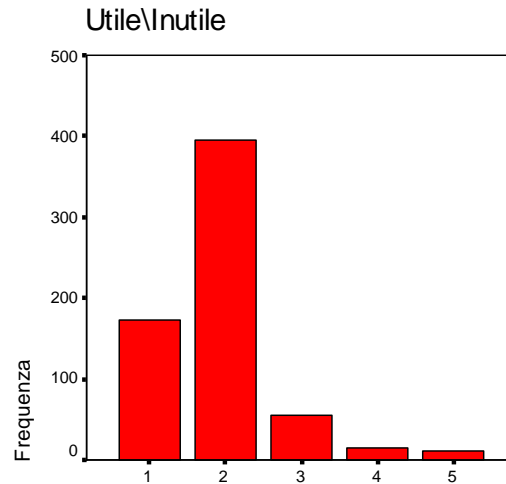
Valutazione globale

## Valutazione globale

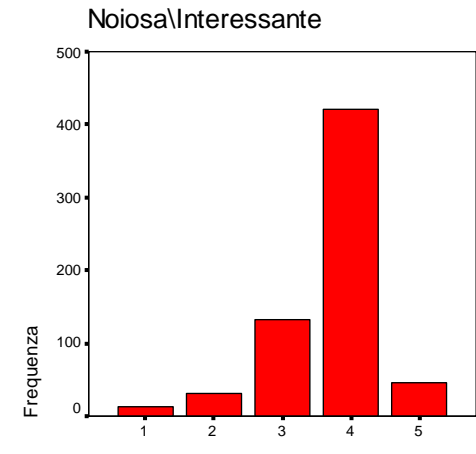




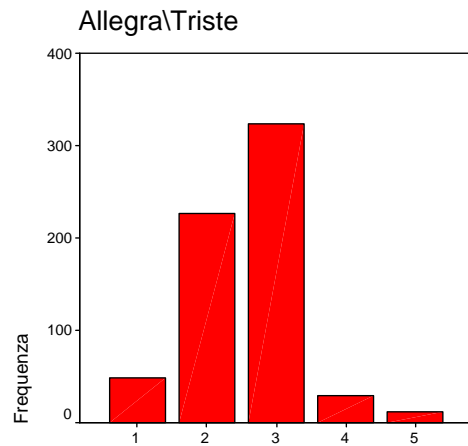
Buona\Cattiva



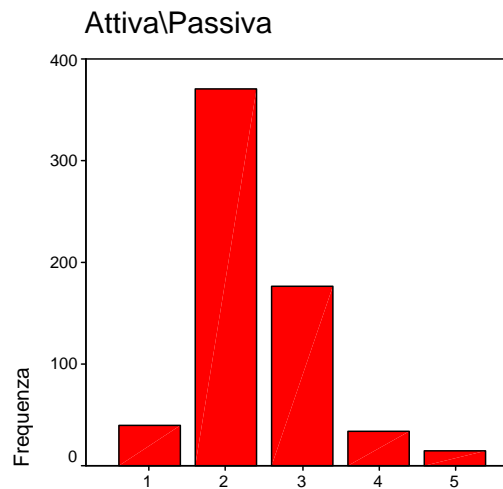
Utile\Inutile



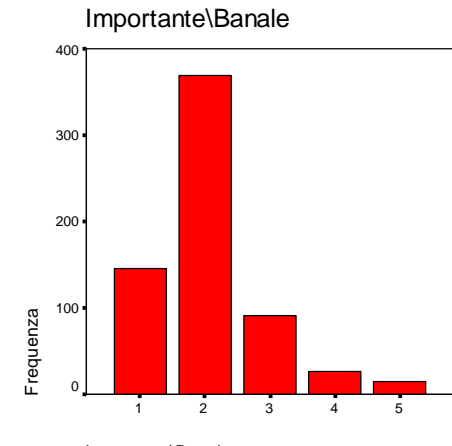
Noiosa\Interessante



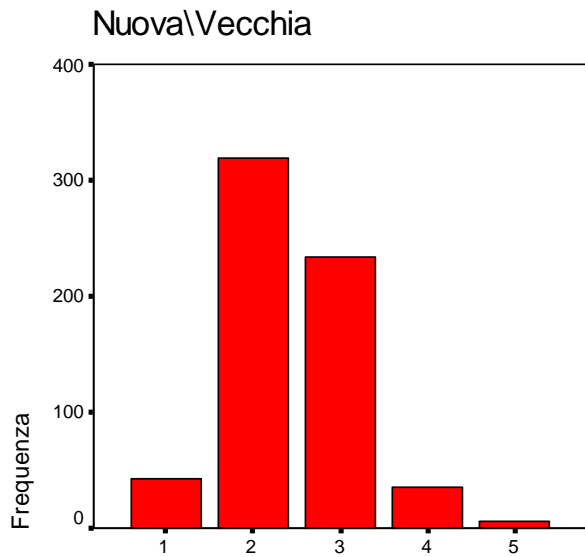
Allegra\Triste



Attiva\Passiva



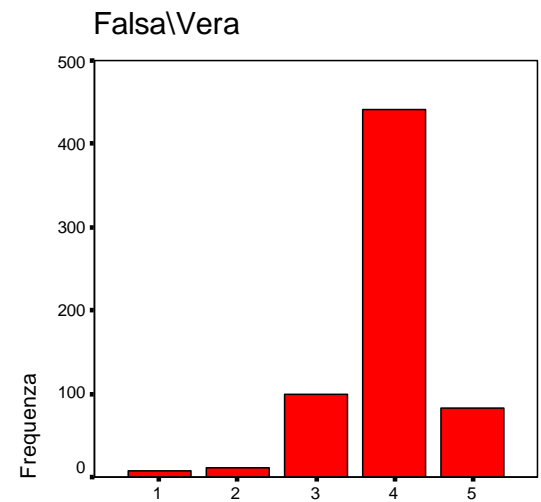
Importante\Banale



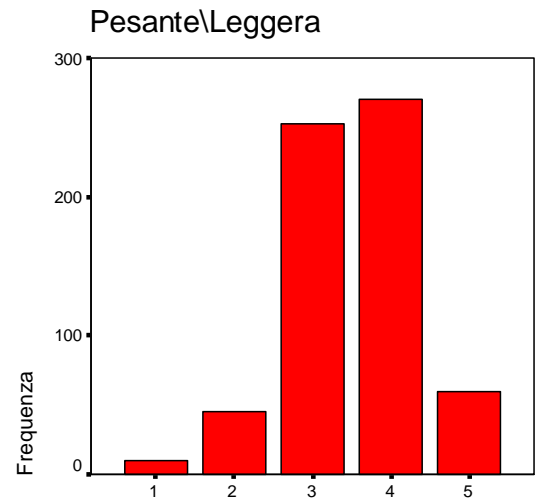
Nuova\Vecchia



Solita\Insolita



Falsa\Vera

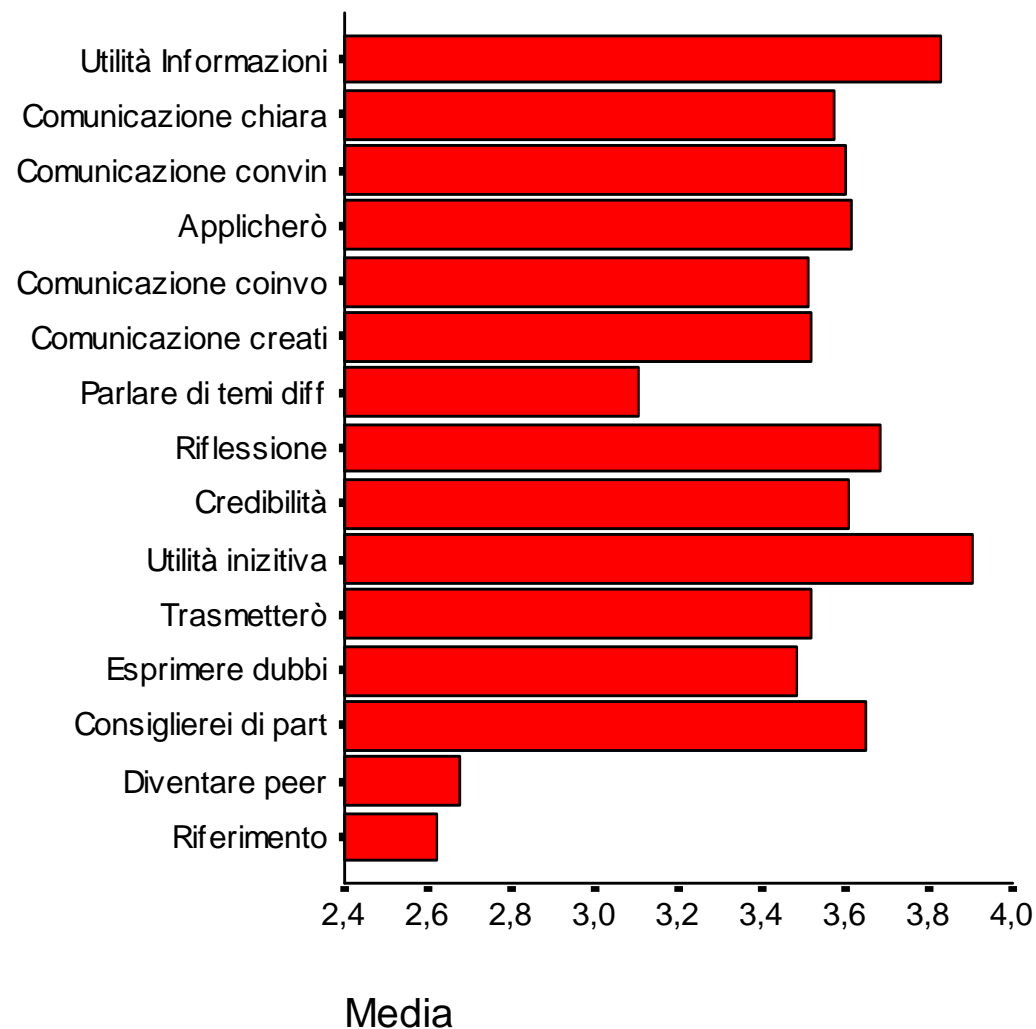


Pesante\Leggera



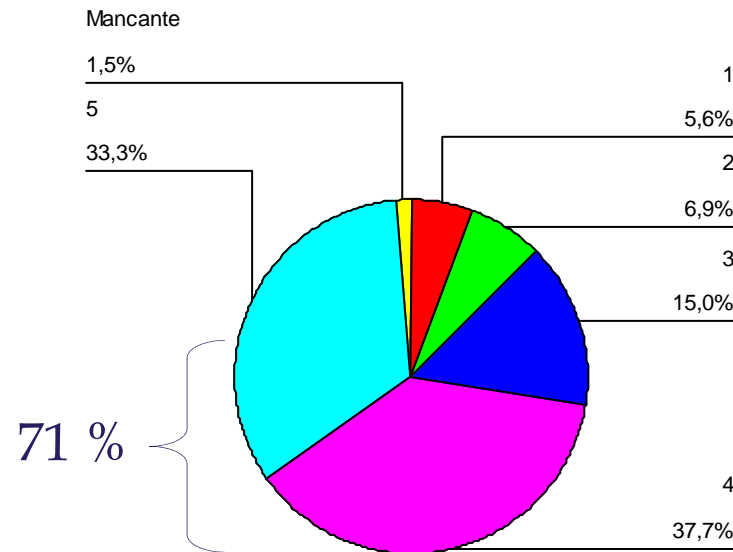
# Cosa penso della peer education

Score 1-5



# Ritengo sia utile proseguire nell'iniziativa

Utilità inizitiva

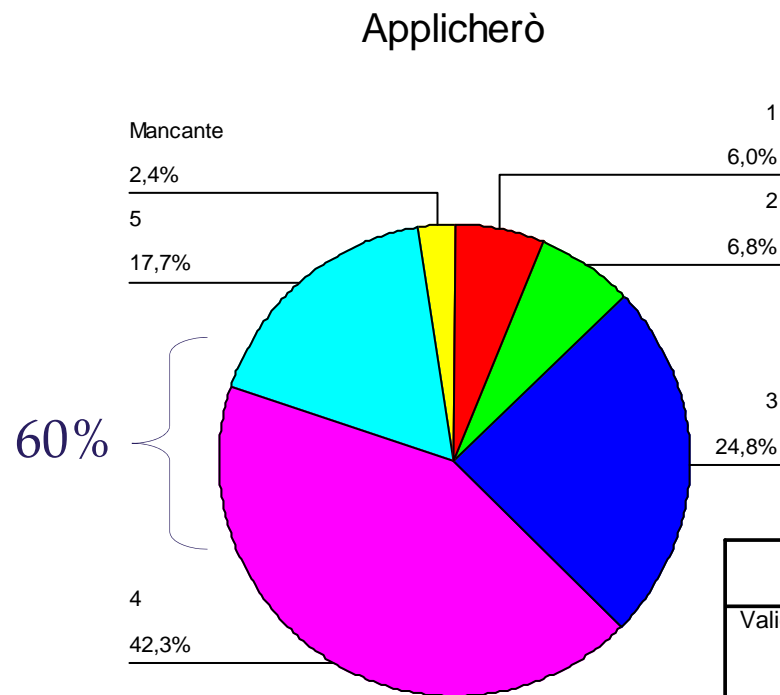


Utilità inizitiva

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Validi	1	37	5,6	5,6	5,6
	2	46	6,9	7,0	12,7
	3	100	15,0	15,2	27,9
	4	251	37,7	38,3	66,2
	5	222	33,3	33,8	100,0
Totale		656	98,5	100,0	
Mancanti	99	9	1,4		
	Mancante di sistema	1	,2		
	Totale	10	1,5		
Totale		666	100,0		



# Credo che applicherò quanto ho appreso da parte dei miei compagni



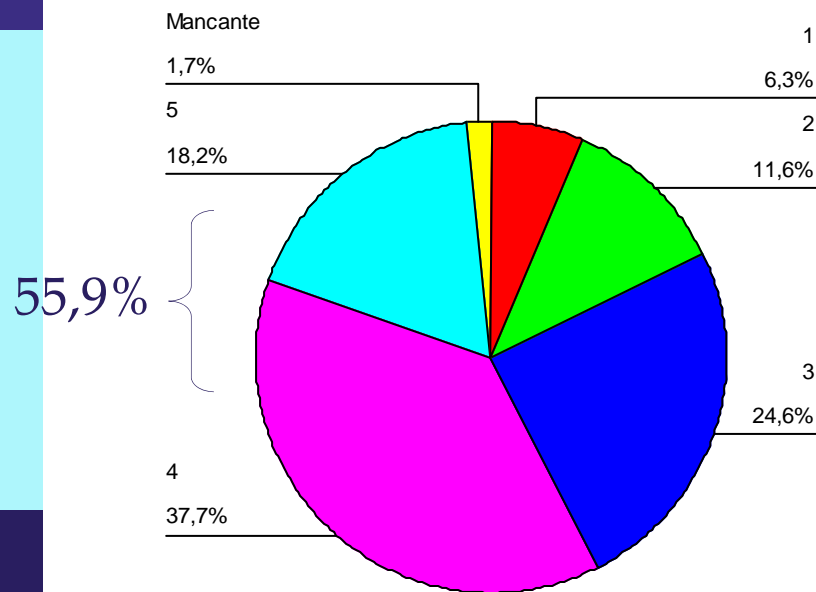
1= sono in assoluto disaccordo  
 2= sono in disaccordo  
 3= non sono né in disaccordo, né in accordo  
 4= sono d'accordo  
 5= sono completamente d'accordo

		Applicherò			
		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Validi	1	40	6,0	6,2	6,2
	2	45	6,8	6,9	13,1
	3	165	24,8	25,4	38,5
	4	282	42,3	43,4	81,8
	5	118	17,7	18,2	100,0
	Totale	650	97,6	100,0	
Mancanti	99	16	2,4		
Totale		666	100,0		

Non si evidenziano dif. sign tra maschi e femmine

# Se neavrò l'occasione trasmetterò ad altri quanto ho appreso da parte dei miei compagni

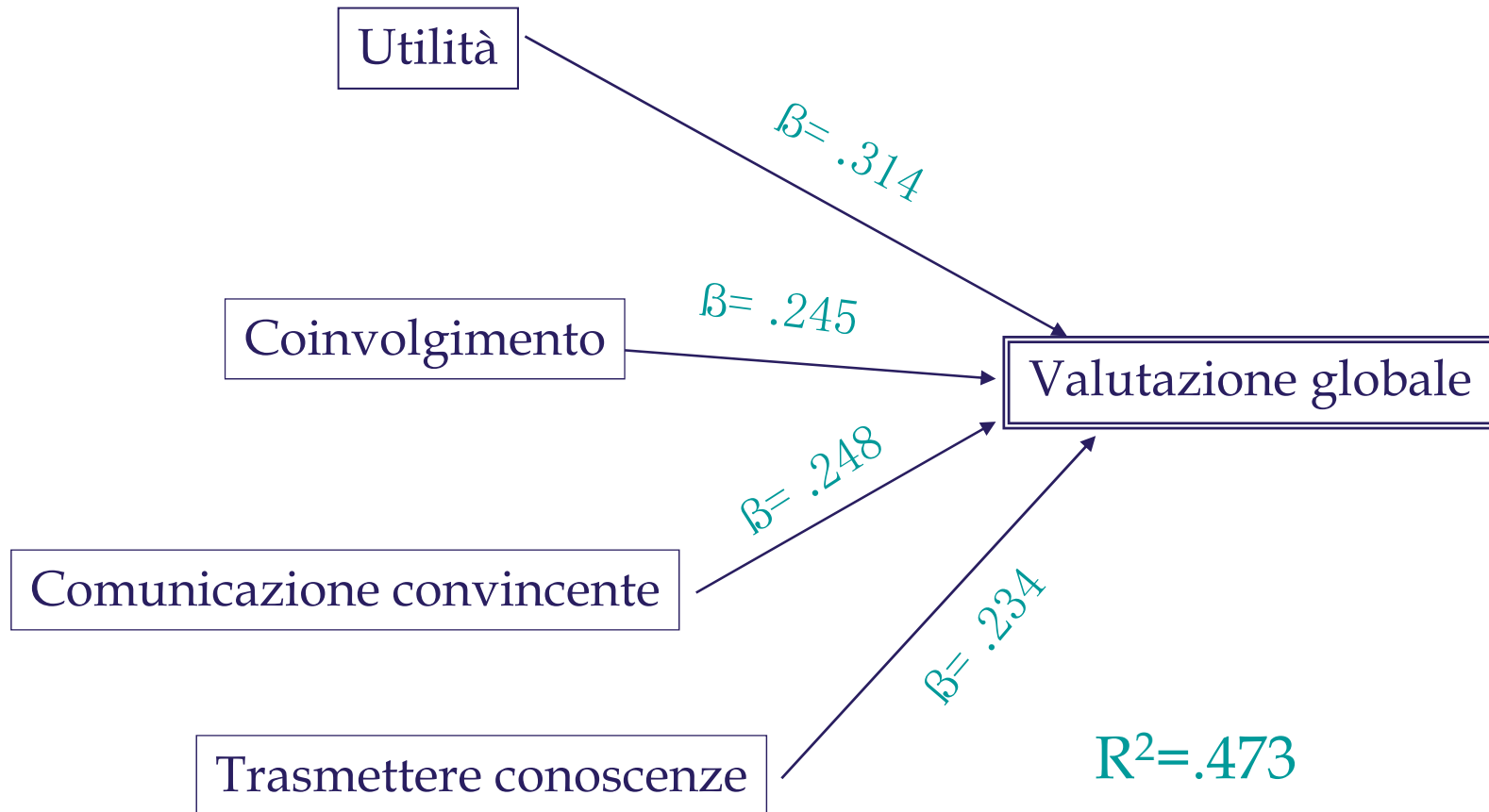
Trasmetterò



Trasmetterò

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
Validi 1	42	6,3	6,4	6,4
2	77	11,6	11,8	18,2
3	164	24,6	25,0	43,2
4	251	37,7	38,3	81,5
5	121	18,2	18,5	100,0
Totale	655	98,3	100,0	
Mancanti	99	11	1,7	
Totale	666	100,0		

# Regressione lineare

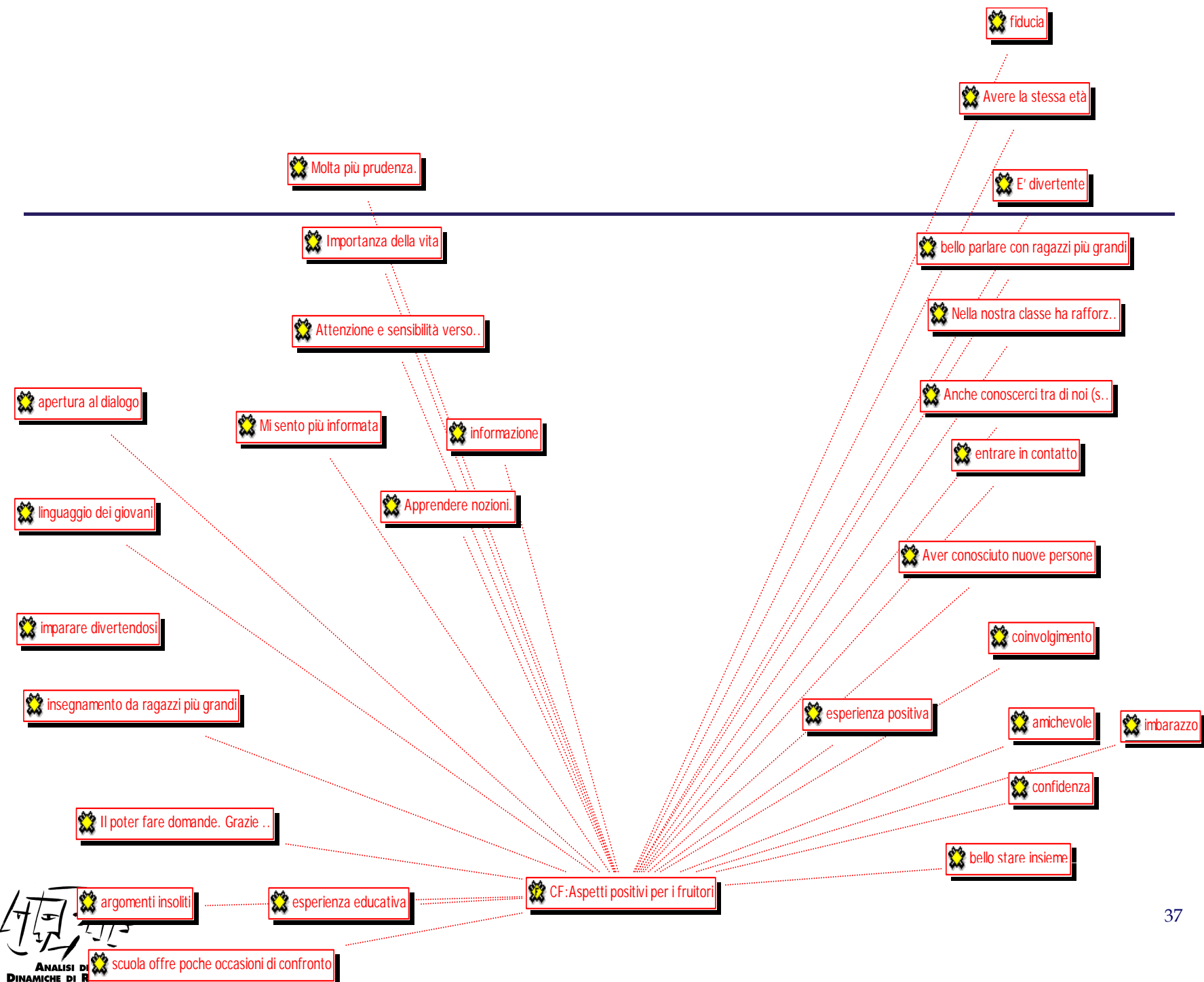


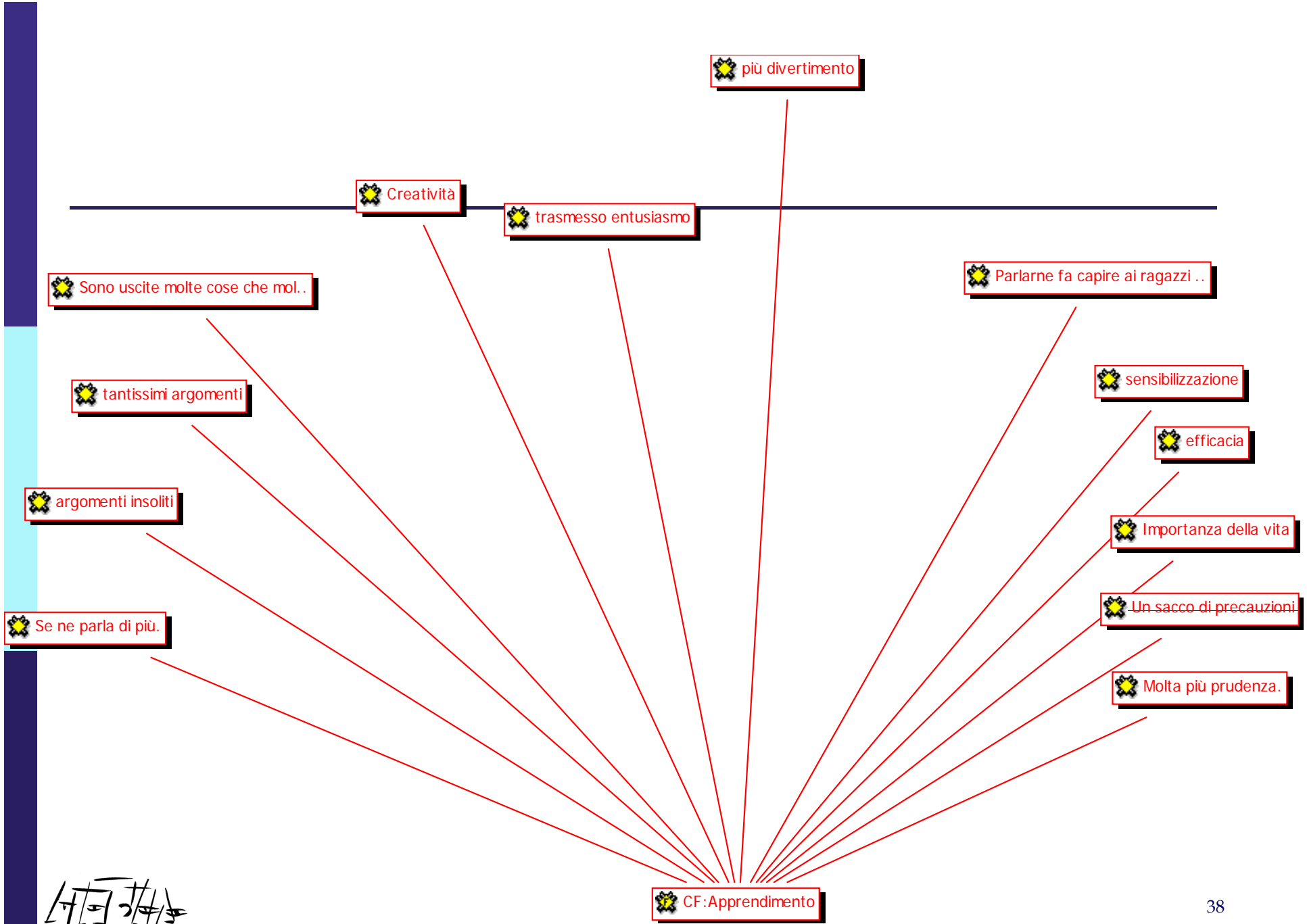
# Valutazione qualitativa.

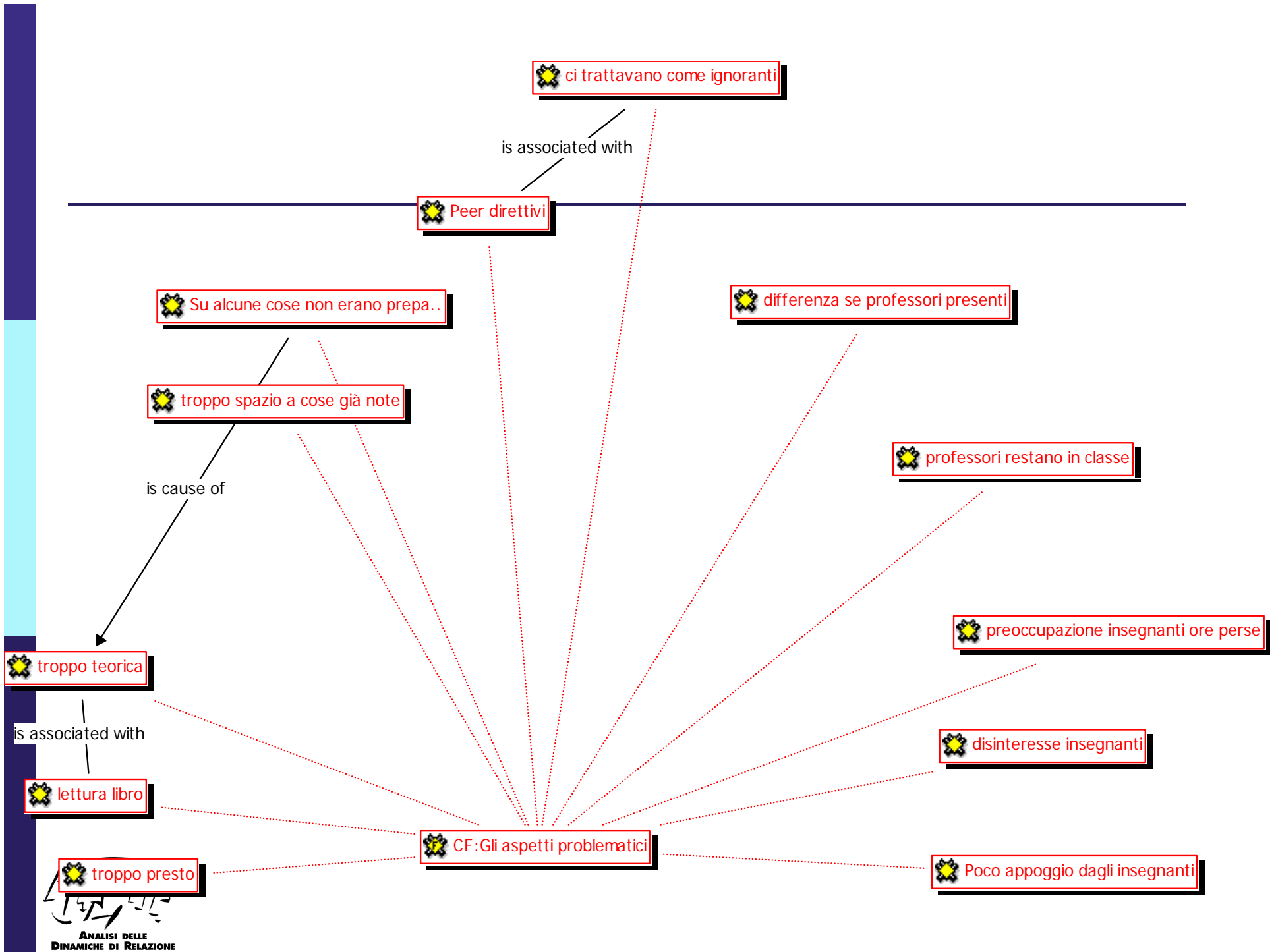
## I focus group: i partecipanti

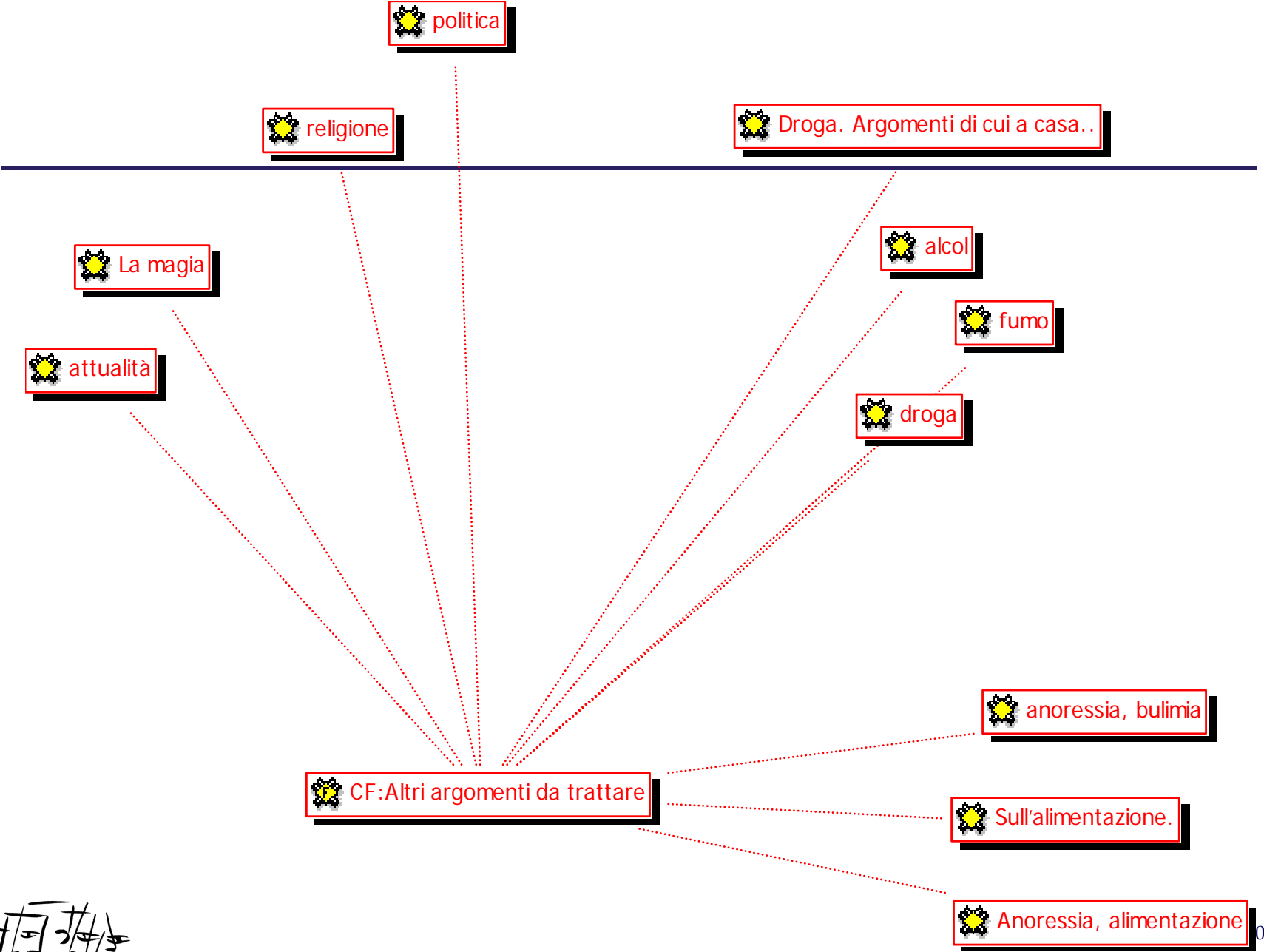
---

ISTITUTO	PEER	FRUITORI	TOT. ISTITUTO
Gobetti Marchesini - 1 giugno	12	12	24
Liceo Gobetti - 17 maggio	12	12	24
Newton - 30 maggio	0	9	9
Santorre - 25 maggio	13	10	23
	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>80</b>











# In conclusione

---

